

Serie Ordinaria n. 6 - Venerdì 10 febbraio 2023

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 851 del 31 gennaio 2023

Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2022. Ordinanze 17 novembre 2015 n. 165, 30 ottobre 2018 n. 440 e 5 luglio 2019 n. 496: approvazione del secondo addendum al protocollo d'intesa del 17 novembre 2015 tra diocesi di Mantova e Commissario delegato

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - alla data del 31 dicembre 2023, con legge 29 dicembre 2022, n. 197.

Ricordato il disposto delle proprie precedenti Ordinanze:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale, tra l'altro, è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, ed è stato altresì costituito il Comitato Tecnico Scientifico di supporto specialistico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività operative di cui all'art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012 n. 122 al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore.

Ricordate altresì le previsioni di cui al decreto del Commissario Delegato 20 giugno 2016 n. 5343: «Istituzione del Comitato di Indirizzo e del Gruppo di Lavoro Tecnico Ristretto a supporto del Comitato stesso per gli interventi conseguenti al sisma che ha colpito la Provincia di Mantova» e s.m.i.

Richiamati:

- l'ordinanza 26 gennaio 2015, n. 82 nonché i relativi decreti attuativi 27 gennaio 2015 n. 31 e 11 maggio 2015 n. 107, finalizzati alla «ricognizione complessiva e finale di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico che alla data del 31 dicembre 2014 risultino ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» previsto dall'art. 4, comma 1, lettere a) e b-bis) del D.L. 6 giugno 2012, n. 74 convertito con modificazioni dalla Legge 1° agosto 2012, n. 122.
- l'ordinanza 11 settembre 2015, n. 133, con la quale il Commissario Delegato ha approvato il «Piano degli interventi ur-

genti per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012».

- il Protocollo d'Intesa tra la Diocesi di Mantova e Commissario Delegato, sottoscritto in data 17 novembre 2015, con cui vengono disciplinate specifiche modalità con cui intervenire urgentemente per il ripristino delle chiese parrocchiali ivi previste, ed in particolare:
- individua all'articolo 2 gli interventi prioritari su 13 chiese per una spesa complessiva pari a € 27.071.205,14 di cui € 11.768.696,44 a carico del Commissario Delegato ed € 11.962.445,07 a carico della Diocesi di Mantova
- prevede all'articolo 4: «qualora sugli interventi riportati nel precedente art. 2 si registrino, in corso d'opera, risparmi o ribassi d'asta, la Diocesi ne darà immediatamente conto al Commissario, al fine di consentirne il celere riutilizzo a finanziamento delle opere ancora prive di copertura ed indicate nell'elenco che segue, da attuarsi secondo l'ordine che verrà indicato dalla Diocesi ovvero per il completamento degli interventi di cui all'articolo 2 per la quota non coperta da finanziamento»;
- l'ordinanza 17 novembre 2015, n. 165 «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - aggiornamento 1» con cui il Commissario Delegato, fra l'altro, ha preso atto del sopra citato Protocollo di Intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato;
- l'ordinanza 1° agosto 2018, n.411: «Attuazione dell'avviso pubblico del 9 giugno 2017, recante «Avviso inerente la ricognizione del fabbisogno residuo per i danni conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 per i quali non sia ancora stato chiesto un contributo pubblico finalizzato al loro ripristino» - terzo provvedimento - disposizioni in ordine alle schede danno D ed E presentate ed altri provvedimenti», finalizzata - fra l'altro - all'eventuale inserimento di interventi di ripristino di luoghi di culto in una estensione del Protocollo di Intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato, nei limiti finanziari di ulteriori € 5.000.000,00 così come approvato dal Comitato di Indirizzo nella seduta del 29 giugno 2018;
- l'ordinanza 25 settembre 2018, n. 419 di modifica della richiamata Ordinanza n. 411, a seguito della quale viene richiesto il contributo a valere sull'Avviso pubblico 9 giugno 2017 per 20 Chiese danneggiate;
- l'ordinanza 30 ottobre 2018, n. 440, con cui il Commissario Delegato ha:
 - riconosciuto l'integrazione fino al 50% della spesa complessiva e finale come risultante dall'istruttoria condotta da Finlombarda s.p.a., della contribuzione pubblica già riconosciuta da Regione Lombardia, per 16 delle 20 chiese presentate a valere sull'Avviso pubblico del 9 giugno 2017 e ne ha disposto l'erogazione per un valore di € 2.164.394,46;
 - stabilito di rinviare alla integrazione del Protocollo d'Intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato l'approvazione e la concessione di contributi per il ripristino post sisma dei restanti 4 interventi e di finanziare la ricostruzione degli edifici ricompresi nel citato protocollo con ulteriori € 2.164.394,46;
- l'ordinanza 5 luglio 2019, n. 496, recante: «Ordinanza n. 413 del 1° agosto 2018. Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - Approvazione dell'aggiornamento dello stato di avanzamento degli interventi relativi alla ricostruzione degli edifici di culto di cui all'allegato C e approvazione dell'Addendum al Protocollo d'Intesa del 17 novembre 2015 tra Diocesi di Mantova e Commissario delegato»;
- l'Addendum al Protocollo d'Intesa del 17 novembre 2015 tra Diocesi e Commissario delegato che, fra l'altro, ne modifica l'articolo 3 integrando la quota di finanziamento a carico del Commissario di ulteriori € 2.164.394,46 e stabilisce che, in ogni caso, al termine di tutti gli interventi identificati dagli artt. 2 e 4, la quota di cofinanziamento a carico del Commissario delegato non potrà superare il 50% della spesa complessiva.

Preso atto del fatto che il sopra citato Addendum è stato sottoscritto in data 19 luglio 2019.

Vista da ultimo l'ordinanza n. 828 del 14 novembre 2022 «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici

del maggio 2012 – aggiornamento 8», con cui si approva l'ultimo stato di avanzamento relativo alla realizzazione degli interventi previsti in «Allegato C: Progetti inseriti nel Protocollo d'Intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato» del Piano.

Dato atto che con nota prot. 2344/22 del 20 dicembre 2022 (prot. C1.2022.0002238 del 21 dicembre 2022) il Vescovo della Diocesi di Mantova chiede al Commissario Delegato di valutare la possibilità di stanziare un contributo integrativo pari ad € 1.500.000,00 al fine di concludere il ripristino delle chiese lesionate inserite nel Protocollo d'Intesa;

Considerato che:

- l'Intesa vigente fra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato, alla luce delle integrazioni finanziarie previste dall'Addendum del 9 luglio 2019, definisce uno stanziamento da parte del Commissario Delegato di complessivi €13.933.090,90 per il ripristino/ricostruzione di 36 Chiese che devono essere affiancate da almeno altrettante risorse da parte della Diocesi di Mantova, in modo da compartecipare almeno al 50% alla realizzazione degli interventi previsti.
- dal monitoraggio finanziario del Protocollo d'Intesa – all. C – della richiamata Ordinanza 14 novembre 2022, n. 828 – risulta quanto segue:
 - gli importi a carico del Commissario sono pari ad € 13.879.360,59 a fronte di importi a carico della Diocesi per € 19.238.676,67 somma quest'ultima di gran lunga superiore alla prevista compartecipazione di almeno il 50% e che, pertanto, dal punto di vista degli equilibri tra risorse messe a disposizione dal Commissario Delegato e quelle stanziare dalla Diocesi, l'appostamento di ulteriori € 1.500.000,00 non comporta inadempimenti del più volte citato Protocollo d'Intesa;
 - la disponibilità finanziaria residua del Commissario ammonta ad € 53.730,31; questo esiguo margine non garantirebbe la copertura di verosimili aumenti dei costi di realizzazione degli interventi quali, a titolo esemplificativo, possibili perizie di variante, eventuali lavori aggiuntivi funzionali al completamento degli interventi già finanziati che si rendessero necessari al pieno ripristino della fruibilità degli edifici di culto danneggiati ecc.... con il rischio, in definitiva, di non poter concludere le attività previste dal Protocollo d'Intesa.

Dato atto che:

- il Comitato Tecnico scientifico di supporto specialistico alla Struttura Commissariale, in seduta del 29 novembre 2022, si è espresso favorevolmente circa l'incremento della dotazione finanziaria messa a disposizione dal Commissario Delegato a copertura dei costi del Protocollo d'Intesa;
- il Gruppo di Lavoro ristretto dei Sindaci si è analogamente espresso in seduta del 15 dicembre 2022;

Ritenuto pertanto di poter accogliere l'istanza della Diocesi di Mantova del 20 dicembre 2022 e stabilire quanto segue:

- di approvare l'allegato parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza avente ad oggetto: «Secondo Addendum al Protocollo d'Intesa 17 novembre 2015 tra il Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e del 29 maggio 2012 e la Diocesi di Mantova per la realizzazione degli interventi di ripristino su chiese danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012»;
- che le risorse finanziarie complessive stanziare dal Commissario Delegato ammontano a € 15.433.090,90.

Dato atto che le risorse aggiuntive finalizzate all'aggiornamento del Protocollo d'Intesa mediante sottoscrizione del secondo Addendum al Protocollo d'Intesa pari a € 1.500.000,00 trovano copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato, depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, sezione di Milano, ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sulle somme trasferite ai sensi dell'articolo 1, comma 444, della legge n. 208/2015.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di approvare l'allegato parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza, avente ad oggetto: «Secondo Addendum al Protocollo di Intesa 17 novembre 2015 tra il Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 e la Diocesi di Mantova per la realizzazione degli interventi di ripristino su Chiese danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012»;

2. di stabilire che le risorse stanziare per la realizzazione degli interventi ricompresi nel Protocollo d'Intesa del 17 novembre 2015 vengano integrate con ulteriori € 1.500.000,00, che trovano copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato, depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sulle somme trasferite ai sensi dell'articolo 1, comma 444, della legge 208/2015;

3. di incaricare il Soggetto Attuatore, tenuto conto del qui previsto incremento del plafond disponibile, della eventuale rideterminazione degli importi a carico del Commissario e di converso di quelle a carico della Diocesi per i progetti inseriti del più volte richiamato Protocollo d'Intesa nonché di procedere alla sottoscrizione di eventuali atti modificativi degli atti convenzionali stipulati ai sensi di quanto previsto al p. 4 del Protocollo d'Intesa che si rendessero necessari;

4. di trasmettere il presente atto alla Diocesi di Mantova, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale intranet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana

_____ • _____



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

in qualità di

Commissario Delegato per l'emergenza

Sisma del 20 e 29 maggio 2012

*Decreto-legge 6 giugno 2012 n.74
Convertito in Legge n.122 del 1° agosto 2012*



DIOCESI DI MANTOVA

SECONDO ADDENDUM AL

PROTOCOLLO D'INTESA 17 NOVEMBRE 2015

TRA

IL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SISMA DEL 20 E DEL 29 MAGGIO 2012

E

LA DIOCESI DI MANTOVA

**PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIPRISTINO SU CHIESE
DANNEGGIATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 20 E 29 MAGGIO 2012**

PREMESSO

CHE il 17 novembre 2015 è stato sottoscritto tra il Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 e la Diocesi di Mantova un Protocollo d'Intesa il cui scopo è quello di favorire con il carattere dell'urgenza, gli interventi volti alla ripresa delle normali condizioni di vita dei centri urbani danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, nonché al ripristino della piena fruibilità pubblica degli edifici di culto in quanto parti integranti e fondamentali del tessuto urbano e sociale.

CHE il protocollo d'Intesa prevedeva:

- all'articolo 2 un elenco di edifici di culto su cui finalizzare prioritariamente le risorse finanziarie disponibili;
- all'articolo 4 un ulteriore elenco di edifici di culto sui quali utilizzare i risparmi derivanti dagli interventi da realizzare sugli edifici di cui all'articolo 2.

CHE con Ordinanza 17 novembre 2015, n. 165: "Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 – Aggiornamento 1" si è preso atto della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa e si sono stanziati, allo scopo di dare attuazione al Protocollo d'Intesa, risorse per complessivi € 11.768.696,44.

CHE con Ordinanza n. 496 del 05/07/2019 il Commissario Delegato ha approvato lo "schema di addendum al protocollo d'intesa del 17 novembre 2015 tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato".

CHE con il sopra citato addendum, sottoscritto il 19 luglio 2019 a Pegognaga, sono state apportate modifiche al protocollo d'intesa del 17 novembre 2015 come di seguito riassunto:

- approvazione e concessione di contributi per ulteriori interventi di ripristino di luoghi di culto danneggiati dal sisma;
- integrazione della quota di finanziamento a carico del Commissario Delegato per ulteriori € 2.164.394,46 *a valere sulle risorse di cui alla legge 208/15 versate nella contabilità speciale n. 5713 intestato al Commissario stesso;*
- *previsione che, al termine di tutti gli interventi identificati agli articoli 2 e 4, la quota parte finanziamento a carico del Commissario Delegato non potrà superare il 50% della spesa complessiva;*
- introduzione di ulteriori specificazioni in materia di affidamento dei lavori da parte della Diocesi e per la rendicontazione degli stessi;

CHE l'intesa vigente tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato, alla luce delle integrazioni finanziarie previste dall'addendum del 19 luglio 2019, definisce uno stanziamento da parte del Commissario Delegato di complessivi € 13.933.090,90 per il ripristino/ricostruzione di un elenco di 36 Chiese e affiancate da almeno altrettante risorse da parte della Diocesi di Mantova, in modo da compartecipare almeno al 50% alla realizzazione degli interventi per la ricostruzione delle chiese.

CHE ad oggi risultano impegni finanziari da parte della Diocesi di Mantova per € 19.238.676,67 tra risorse già spese e rendicontate e risorse da spendere su progetti in corso di realizzazione e che, pertanto, dal punto di vista degli equilibri tra risorse messe a disposizione dalla Struttura Commissariale e quelle stanziati dalla Diocesi, l'appostamento di ulteriori € 1.500.000,00. non comporta inadempimenti del più volte citato Protocollo d'intesa.

CHE dal monitoraggio finanziario del Protocollo d'intesa emerge una disponibilità residua a valere sulla dotazione finanziaria messa a disposizione dal Commissario Delegato per un importo pari ad € 53.730,31 e che questo margine esiguo non garantisce la copertura finanziaria necessaria per poter concludere le attività previste dal Protocollo anche in considerazione degli incrementi dei costi delle materie prime e dell'energia registrati negli ultimi due anni;

CHE con nota prot. 2344/2022 del 20 dicembre 2022 (prot. C1.2022.0002238 del 21 dicembre 2022) il Vescovo della Diocesi di Mantova, al fine di concludere le attività di ripristino delle chiese lesionate dal sisma ed inserite nel Protocollo d'Intesa, chiede al Commissario Delegato uno stanziamento integrativo di € 1.500.000,00;

CHE è pertanto necessario implementare la dotazione finanziaria del protocollo d'intesa del 17 novembre 2015, mediante l'integrazione della quota di finanziamento a carico del Commissario Delegato per ulteriori € 1.500.000,00, in attuazione dell'Ordinanza n. del, modificando, conseguentemente, il Protocollo d'intesa del 17 novembre 2015 e s.m.i. come segue:

Sostituire integralmente il secondo capoverso dell'articolo 3 con il seguente capoverso: *"Il Commissario Delegato, per la realizzazione degli interventi di cui al presente Protocollo d'Intesa integra la propria quota di finanziamento per ulteriori € 3.664.394,46 a valere sulle risorse di cui alla legge 208/15 versate nella contabilità speciale n. 5713 intestato al Commissario stesso. In ogni caso, al termine di tutti gli interventi identificati agli articoli 2 e 4, la quota parte di finanziamento a carico del Commissario Delegato non potrà superare il 50% della spesa complessiva."*

si conviene e si sottoscrive fra le Amministrazioni interessate il seguente addendum:

Art. 1. Modifiche all'articolo 3

"Il Commissario Delegato, per la realizzazione degli interventi di cui al presente Protocollo d'Intesa integra la propria quota di finanziamento per ulteriori € 3.664.394,46 a valere sulle risorse di cui alla legge 208/15 versate nella contabilità speciale n. 5713 intestato al Commissario stesso. In ogni caso, al termine di tutti gli interventi identificati agli articoli 2 e 4, la quota parte di finanziamento a carico del Commissario Delegato non potrà superare il 50% della spesa complessiva."

Il Commissario Delegato Attilio Fontana

L'Ordinario Diocesano Gianmarco Busca